



LA VERTENZA DI GRUPPO/24

FIOM NEWS/ lunedì 1 dicembre 2008

A cura del Coordinamento nazionale Fiom del Gruppo Fincantieri

Fincantieri Marghera

NO AL LICENZIAMENTO INGIUSTO E ILLEGITTIMO DI 2 LAVORATORI

La Segreteria nazionale della Fiom e il Coordinamento nazionale Fiom del gruppo Fincantieri giudicano ingiustificati e illegittimi i due licenziamenti effettuati a Marghera e ne chiedono il ritiro immediato. In primo luogo i licenziamenti sono illegittimi per le modalità con cui sono state rilevate le infrazioni attribuite ai due lavoratori. In secondo luogo queste presunte infrazioni, che i lavoratori hanno puntualmente contestato, avrebbero potuto nel peggiore dei casi – come è sempre successo in passato – essere risolte con provvedimenti di minore entità. C'è, quindi, una sproporzione clamorosa tra le infrazioni contestate e i licenziamenti decisi dall'azienda.

I licenziamenti di Marghera rappresentano una intimidazione nei confronti di tutti i lavoratori del Gruppo, impegnati nella vertenza per il rinnovo del contratto integrativo. Sono l'ultimo e il più grave episodio di una linea autoritaria e antisindacale che l'azienda ha scelto. Le lettere di contestazione e i provvedimenti disciplinari hanno sostituito nei cantieri le normali relazioni tra azienda e Rsu. Anche al tavolo nazionale l'azienda non tratta ma vuole imporre le sue decisioni unilaterali. Siccome, però, non riesce ad ottenere il consenso dei lavoratori alla sua linea, cerca di strapparla con l'intimidazione e le minacce.

La Segreteria nazionale della Fiom e il Coordinamento nazionale Fiom del gruppo Fincantieri esprimono piena solidarietà ai due lavoratori colpiti e pieno appoggio alla mobilitazione della RSU e di tutto il cantiere di Marghera contro i licenziamenti. Se l'azienda non ritirerà i provvedimenti adottati la mobilitazione si estenderà a tutto il gruppo. La Fiom garantirà comunque un'adeguata difesa dei lavoratori anche sul piano legale con un ricorso contro i licenziamenti.